

Le sfide dell'economia

Massai «Più finanziamenti e meno freni dalla burocrazia»

A pagina 4



«Più soldi dalle banche e meno burocrazia Azioni necessarie per rilanciare l'edilizia»

Rossano Massai, presidente di Ance Grosseto, fa il punto sulle prospettive per l'anno in corso nel settore delle costruzioni

GROSSETO

Il 2021 è un anno in cui il mondo dell'edilizia maremmano riversa molte speranze. Saranno mesi complicati e impegnativi, ma il presidente di Ance Grosseto, Rossano Massai, è fiducioso. «Dopo 10 anni di una crisi che ha quasi dimezzato le imprese della nostra provincia, una lieve inversione di tendenza si era manifestata all'inizio dell'anno passato - esordisce Massai - Poi la pandemia ha inferto un nuovo duro colpo. Nonostante tutto vedo un anno di potenziale ripresa per le nostre imprese».

Di cosa hanno bisogno gli imprenditori locali per esprimere tutte le loro potenzialità?

«La difficoltà più sentita è sicuramente la mancanza di liquidità. Nonostante la Cassa Integrazione Guadagni, le spese aziendali e una mancanza di produzione adeguata, hanno e stanno soffocando le nostre aziende. Occorre che gli stanziamenti previsti dal Governo e da altri Enti pubblici arrivino tutti e nei tempi più brevi possibili. Occorre che gli istituti di credito diano fiducia ed assistano le imprese con strumenti adeguati a medio-lungo termine. Occorre che si rispettino i tempi previsti per il pagamento dello Stato di avanzamento Lavori sia nel pubblico che nel privato. Occorre ri-

durare al minimo la burocrazia e semplificare le normative».

Gli incentivi statali e in particolare il superbonus 110% stanno sortendo gli effetti positivi che il legislatore immaginava per il vostro settore?

«Bonus e superbonus 110%, per il settore privato in particolare, rappresentano una opportunità importante. Vi sono ancora aspetti da definire, ma ormai siamo in fase di poter aprire i cantieri. Come associazione abbiamo attivato da tempo un servizio informativo a favore delle imprese e della filiera professionale delle costruzioni. Abbiamo avanzato, come Ance, una richiesta di ulteriore proroga per la realizzazione di queste iniziative».

E invece il nuovo disciplinare sugli appalti pubblici del Comune di Grosseto sta producendo qualche effetto positivo sulla vita delle imprese locali?

«Il Decreto Semplificazioni ha cercato di favorire lo svolgimento dei bandi di gara optando su importi di lavoro entro la soglia comunitaria per gare negoziate con un numero ristretto di invitati e valorizzando, per ovvii motivi, la territorialità delle imprese da invitare. Sotto questo aspetto il disciplinare redatto dal Comune di Grosseto ha colto l'opportunità sia per il numero ristretto di inviti, sia per riservare una quota degli stessi an-

che alle imprese del territorio, applicando una equa rotazione. Al momento sembrano emanate due procedure rispettose del disciplinare».

Quest'anno si terranno elezioni amministrative a Grosseto e non solo. Cosa chiedete ai candidati sindaco?

«Semplificare le procedure, la burocrazia e i tempi lunghi che creano danni. Rivedere gli strumenti urbanistici con normative che abbiano una visione medio-lungo termine e che siano le più semplici ed elastiche. Avere capacità di progettazione per cogliere i finanziamenti europei. Favorire il potenziamento delle infrastrutture sia materiali che non. Incanalarsi sull'economia circolare, il recupero, la rigenerazione urbana. Abbiamo un territorio da difendere per le bellezze che ha. Tutti questi aspetti, oltre a favorire i settori edili e delle costruzioni, potranno rilanciare l'intera economia. Oggi c'è maggiore sensibilità nella gente comune. Clima, ambiente, lavoro, scuola, ma anche rigenerazione urbana, recupero, solidarietà: tutti temi attuali e sentiti. Infine un appello alla politica. Chi governa e chi è all'opposizione, a tutti i livelli, deve fare un passo indietro e collaborare per una visione a medio-lungo termine condivisa e trovare percorsi che possano traghettare questo Paese ed i suoi territori ad un futuro migliore».

Andrea Fabbri



Rossano Massai, imprenditore e presidente di **Ance Grosseto**

LA PARTITA DEI BONUS

«Strumenti importanti per il nostro lavoro Speriamo in una proroga di quello del 110%»

IN VISTA DELLE ELEZIONI

«Facciamo appello all'unità della politica Occorre una visione comune a medio e a lungo termine»



151657